

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA VANDELLI TRA LA PROVINCIA DI MODENA, IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, IL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, IL COMUNE DI FORMIGINE, IL COMUNE DI FRASSINORO, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO, IL COMUNE DI MARANELLO, IL COMUNE DI MODENA, IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, IL COMUNE DI PIEVEPELAGO, IL COMUNE DI PRIGNANO, IL COMUNE DI RIOLUNATO, IL COMUNE DI SASSUOLO, IL COMUNE DI SERRAMAZZONI, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, L'ASSOCIAZIONE VIA VANDELLI APS

Tra:

la Provincia di Modena rappresentata da _____, in qualità di Presidente p.t., come da Atto del Presidente n. _____;

e

il Comune di Castelnuovo Rangone, rappresentato da Massimo Paradisi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Castelvetro di Modena, rappresentato da Federico Poppi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Formigine, rappresentato da Elisa Parenti, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera della _____;

il Comune di Frassinoro, rappresentato da Elio Pierazzi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera - _____;

il Comune di Lama Mocogno, rappresentato da Arnaldo Ricchi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Maranello, rappresentato da Luigi Zironi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Modena, rappresentato da Massimo Mezzetti, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Pavullo nel Frignano, rappresentato da Davide Venturelli, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Pievepelago, rappresentato da Corrado Ferroni, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____3;

il Comune di Prignano sulla Secchia, rappresentato da Mauro Fantini, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

il Comune di Riolunato, rappresentato da _____, in qualità di _____, come da delibera _____;

il Comune di Sassuolo, rappresentato da Matteo Mesini, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera della _____;

il Comune di Serramazzoni, rappresentato da Simona Ferrari, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera _____;

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, rappresentato da _____, in qualità di _____, come da deliberazione del Comitato Esecutivo n. _____;

l'Associazione Via Vandelli APS, c.f. 94223920367, con sede in Modena, via G.Piranesi n. 89, rappresentata da _____, in qualità di _____, come da deliberazione del Comitato Esecutivo n. _____;

Premesso che

- la Via Vandelli è la prima strada “moderna”, fortemente voluta dal Duca Francesco III d'Este a scopi commerciali e militari, realizzata a metà del XVIII secolo per collegare Modena e Massa;
- la Via prende il nome dall'abate ingegnere, geografo e matematico di corte Domenico Vandelli, incaricato di concepire e disegnare un nuovo tracciato stradale all'avanguardia per i tempi e di dirigerne personalmente i lavori;
- la costruzione iniziò nel 1738 e si concluse nel 1751, con la realizzazione di due tracciati, quello del 1739 da Modena per Puianello e San Dalmazio e quello del 1751 da Sassuolo per Serramazzoni, che si ricongiungevano per raggiungere Sant'Antonio, quindi Pavullo e proseguire per Montecenere e Lama Mocogno, arrivare a La Santona, salire verso l'Imbrancamento e il passo del Lagadello tra le valli del Dragone e dello Scoltenna, superare edifici storici come La Fabbrica, le tipiche capanne celtiche, emergenze naturali come il Sasso Tignoso e salire fino allo spartiacque tra Emilia e Toscana a San Pellegrino in Alpe, attraversando poi la Garfagnana, quindi, dopo aver attraversato il fiume Serchio, risalire la valle dell'Edron, fino a Vagli di Sopra, la valle di Arnetola e il passo della Tambura, scendendo poi in provincia di Massa-Carrara fino ad arrivare a Resceto, a Massa e giungere sino al Mare Tirreno;
- la strada venne completata con la realizzazione di opere (stazioni di manutenzione e stazioni di sosta per il cambio e l'abbeveraggio dei cavalli, ostelli, piazzole per lo scarico ed il carico delle merci, presidi militari e per il pagamento dei pedaggi), che contribuirono a farne la prima strada carrozzabile logisticamente gestita nel territorio italiano;
- vennero realizzate anche numerose diramazioni per il collegamento di diverse località, fabbriche, cave di pietra e di marmo, miniere di ferro;

- attualmente la Via Vandelli, nei suoi i tracciati storici, cui si sovrappongono ulteriori tratti, asfaltati o sterrati, percorribili a piedi e/o in mountain-bike, sta riscuotendo un crescente interesse da parte di camminatori e turisti e si sta rivelando un ottimo volano per lo sviluppo del turismo sostenibile, contribuendo alla diversificazione ed alla destagionalizzazione dell'offerta turistica;
- la Via Vandelli costituisce un percorso di grande valore, storico, ambientale e turistico e promuove lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio attraversato, nell'assoluto rispetto sia del patrimonio naturale e culturale esistente sia della popolazione residente;
- la Via Vandelli rappresenta uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo del territorio provinciale

considerato che

- i suddetti Enti Locali, il cui territorio è attraversato dai tracciati della Via Vandelli, stante l'interesse a realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate della Via hanno sottoscritto in data 29/01/2025 un Protocollo d'intesa (d'ora in avanti anche Protocollo), riconoscendo la Provincia di Modena quale Ente capofila, in particolare al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, avente ad oggetto "Approvazione di criteri e modalità per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini del Circuito Regionale dei Cammini e Vie di Pellegrinaggio (art. 15-bis L.R. 16/2004 e ss.mm.ii);
 - con il suddetto Protocollo di Intesa la Provincia di Modena si è impegnata a coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine dell'ottenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l.;
 - con provvedimento n. 13031 del 07/07/2025 del Dirigente dell'area Sviluppo e Promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto il cammino a valenza interregionale denominato "Via Vandelli", integrando l'elenco dei cammini riconosciuti inseriti nel Circuito regionale dei Cammini e delle Vie di pellegrinaggio;
- per quanto sopra, i suddetti Enti

rilevato

che è interesse dei medesimi Enti proseguire nel percorso di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate della Via Vandelli, sfruttando le opportunità conseguenti al riconoscimento ottenuto, nel contempo garantendo che si adempia agli obblighi derivanti dall'applicazione delle previsioni di cui alla DGR n. 1221 del 24/06/2024;

considerato

che ai suddetti fini risulta indispensabile che l'Associazione Via Vandelli APS, in qualità di soggetto cui la Provincia di Modena, in accordo con tutti gli Enti sottoscrittori il Protocollo, ha delegato i compiti di Soggetto Gestore del Cammino ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, assuma nei confronti dei medesimi Enti gli obblighi derivanti dall'applicazione delle richiamate previsioni, a fronte del riconoscimento di un contributo per lo svolgimento delle attività svolte allo scopo;

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

La presente Convenzione ha ad oggetto conservazione, valorizzazione e promozione coordinate della Via Vandelli, in particolare al fine del mantenimento del riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna", disciplinando i rapporti tra gli Enti e tra questi e l'Associazione Via Vandelli APS, in qualità di Soggetto Gestore del Cammino ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, anche con riferimento alla corresponsione in favore dell'Associazione medesima di un contributo per lo svolgimento delle attività previste dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024.

Art. 2- Ente capofila

Viene individuato quale Ente capofila la Provincia di Modena.

Art. 3- Impegni reciproci

La Provincia di Modena, in qualità di Ente capofila si impegna a:

- effettuare il monitoraggio annuale della Via, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno;
- coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine del mantenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" di cui al provvedimento n. 13031 del 07/07/2025 del Dirigente dell'area Sviluppo e Promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione della Regione Emilia Romagna;

- tenere i rapporti con i Comuni, gli Enti e le associazioni territorialmente interessati dal naturale proseguimento della Via a sud per giungere fino a Massa.

In particolare nell'ambito del programma annuale verranno individuati:

- gli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza;
- le necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione.

La Provincia di Modena si impegna a versare all'Associazione, in qualità di soggetto gestore del Cammino, la propria quota di contributo per lo svolgimento delle attività previste dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024, pari a € 500,00, e le quote versate dagli altri Enti, secondo le previsioni di cui all'art. 4.

Gli altri Enti aderenti alla Convenzione si impegnano a:

- concordare il posizionamento della segnaletica della Via, assumendosi gli eventuali costi della tassa di pubblicità, ove dovuti;
- collaborare con l'Ente Capofila per la promozione della Via, anche tramite diffusione di notizie attraverso i propri mezzi di comunicazione (cartacei, internet, social) e promuovere eventi di presentazione pubblica;
- ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;
- individuare il referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi alla presente Convenzione e comunicarlo formalmente all'ente capofila;
- favorire sinergie e collaborazione con associazioni culturali ed escursionistiche locali;
- realizzare le opere e tutto quant'altro indicato dall'Ente capofila al fine del mantenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

Ogni singolo Ente rimane competente, relativamente al tratto di Via che lo riguarda e per quanto di propria competenza, in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici, ecc.) e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Gli Enti aderenti alla Convenzione si impegnano a:

- ☐ versare annualmente all'Ente Capofila, entro il mese di aprile, la propria quota parte finalizzata alla realizzazione da parte dell'Associazione, in qualità di soggetto gestore, delle attività previste dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024, secondo la seguente tabella:

o Ente Parchi Emilia Centrale: € 500,00

o Comune di Modena e Sassuolo: € 1.000,00

o altri Comuni: € 500,00

L'Associazione Via Vandelli APS si impegna a realizzare quanto richiesto dalla Provincia di Modena per ottemperare agli obblighi di cui dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024, provvedendo alla rendicontazione nei termini di cui al successivo art. 4.

Art. 4 – Rendicontazione e versamento quote

All'Associazione Via Vandelli APS in qualità di soggetto gestore del Cammino, ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024 è richiesta la rendicontazione delle attività svolte nel corso di ciascun anno tramite relazione conclusiva da trasmettersi a mezzo PEC alla Provincia di Modena entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di svolgimento delle attività.

La Provincia di Modena procede all'impegno in favore dell'Associazione, oltre che della propria quota di contributo, delle quote di contributo che siano state effettivamente versate per ciascun anno dai singoli Enti sottoscrittori.

La liquidazione in favore dell'Associazione delle quote di contributo impegnate da parte della Provincia è subordinata alla verifica ed all'approvazione della relazione di rendicontazione.

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione è valida fino al 31/12/2027 ed è rinnovabile a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Art. 6 – Registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 7 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente Convenzione, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, ferma restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

Art. 8 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le vigenti disposizioni in materia.

art. 9 - Nuove adesioni

Per rafforzare gli obiettivi di conservazione, valorizzazione e promozione della Via Vandelli è

riconosciuta la possibilità ad altri Enti o Soggetti di aderire al presente atto a seguito di specifica richiesta scritta del legale rappresentante da trasmettere all'Ente capofila, il quale la sottoporrà agli altri Enti associati per un avvallo preventivo.

Le nuove adesioni dovranno essere formalizzate mediante l'adozione di deliberazioni dei rispettivi Organi competenti e saranno disciplinate dalla presente Convenzione, con durata pari a quella residua del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto

il Presidente della Provincia di Modena

il Sindaco del Comune di Castelnuovo Rangone

il Sindaco del Comune di Castelvetro

la Sindaca del Comune di Formigine

il Sindaco del Comune di Frassinoro

il Sindaco del Comune di Lama Mocogno

il Sindaco del Comune di Maranello

il Sindaco del Comune di Modena

il Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano

il Sindaco del Comune di Pievpelago

il Sindaco del Comune di Prignano

la Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Riolo

il Sindaco del Comune di Sassuolo

la Sindaca del Comune di Serramazzoni

il Direttore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

il l.r.p.t. dell'Associazione Via Vandelli APS